



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA

Il Direttore Generale

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Emissioni e Rischi Ambientali
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Articolo 271, comma 7bis, e articolo 272, comma 4, Dlgs 152/2006. Riscontro a quesito. Rif. mail della Regione Piemonte dell'8 febbraio 2021, acquisita con prot. MATTM/12388 dell'8 febbraio 2021.

Con il quesito interpretativo in oggetto si richiedono chiarimenti in relazione all'articolo 271, comma 7bis, e all'articolo 272, comma 4, del Dlgs 152/2006.

In primo luogo, si richiede se gli obblighi di relazione e di sostituzione previsti dall'articolo 271, comma 7bis, si riferiscono solo alle sostanze aventi certe classificazioni di pericolosità o anche alle miscele aventi tali classificazioni. Si richiede, inoltre, come gestire il caso delle miscele che non possiedono tale classificazione ma sono composte da sostanze che, singolarmente, la possiedono.

Al riguardo, si evidenzia che la complessiva formulazione del comma 7bis (che richiama "le sostanze o le miscele" che "ricadono nel presente comma") e della connessa disposizione transitoria dell'articolo 3 del Dlgs n. 202/2020 (che richiama "le sostanze o le miscele" previste dal comma 7bis) implica l'applicazione di tale norma anche alle miscele.

Nel caso in cui poi il ciclo produttivo da cui originano le emissioni utilizzi una miscela non avente una classificazione di pericolosità ma composta da sostanze che hanno tale classificazione, la finalità della norma conduce ad attribuire rilievo alle caratteristiche che il materiale possiede quando entra nel trattamento che produce le emissioni (rileva pertanto, in tali casi, solo la classificazione della miscela).

In secondo luogo, si richiede se il divieto di applicare le autorizzazioni generali nei casi in cui il ciclo produttivo da cui originano le emissioni utilizzi sostanze o miscele aventi certe classificazioni di pericolosità (articolo 272, comma 4, del Dlgs 152/2006) trovi attuazione anche quando tali sostanze o miscele sono utilizzate in cicli produttivi da cui originano emissioni natura diffusa.

Al riguardo, si evidenzia che, in assenza di specificazioni nella norma in esame, la nozione di emissione si estende a tutte le fattispecie previste dalla definizione legale contenuta nell'articolo 268 e si riferisce, pertanto, sia alle emissioni convogliate, sia alle emissioni diffuse.

DIV V – FR

Giusy Lombardi
**LOMBARDI
GIUSY
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore
Generale
08.02.2021
10:52:24 UTC**